

## **VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 15 SETTEMBRE 2015**

In data 15 settembre 2015 alle ore 14.30 si riunisce il Collegio Docenti presso l'Aula Magna dell'Istituto. Risultano assenti i Proff.: Bennici, Peja, Volonte', Castiglioni, Gianni Elda, Magnoni, Pizzi, Nespoli.

Presiede il Dirigente Scolastico Ing. Elena Maria D'Ambrosio e funge da segretario il Prof. Franco Formato.

Si passa alla discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
3. Nomina dei Collaboratori del Dirigente Scolastico
4. Analisi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)
5. Indicazioni relative al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), previsto dalla legge 107/2015
6. Individuazione delle Funzioni Strumentali, per l'anno scolastico 2015/2016
7. Individuazione e approvazione Progetti/Attività e Commissioni per l'anno scolastico 2015/2016 con conseguente integrazione o modifica del POF
8. Piano annuale delle attività collegiali
9. Approvazione attività alternativa all'IRC
10. Varie ed eventuali

### **1. Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Dirigente Scolastico ricorda che una copia del verbale della seduta precedente è esposta in aula insegnanti ed è pubblicata sul sito dell'Istituto. Il Dirigente chiede se qualcuno ha osservazioni da fare; nessun docente interviene. Si passa alla votazione. Il verbale viene approvato dal Collegio, con due astenuti.

### **2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico**

Viene inserito nell'ordine del giorno la richiesta di ammissione per la terza volta nella classe 2<sup>a</sup> A CA della studentessa Servidio Eleonora. Il Dirigente chiede se qualcuno ha osservazioni da fare; la coordinatrice di classe uscente della 2<sup>a</sup> A CA, Prof.ssa Macaluso e il Prof. Sanvito, evidenziano, con due interventi, aspetti rilevanti del profilo scolastico della studentessa in questione. La Prof.ssa Macaluso evidenzia come la

studentessa abbia palesato una scarsa motivazione allo studio ed uno scarso impegno complessivo, mentre il Prof. Sanvito esprime il proprio parere positivo, evidenziando come la studentessa non sia di disturbo all'attività scolastica e definendola: "fragile, composta e tranquilla". Dopo opportuna riflessione e non essendoci altri interventi, il Collegio vota e delibera l'ammissione della studentessa Servidio Eleonora nella classe 2^ A CA con 28 voti favorevoli, 23 contrari e 15 astenuti.

- Il Dirigente Scolastico entra nel merito degli esami di recupero debiti appena conclusi, ricordando a tutti i Docenti di allegare alle prove d'esame le opportune griglie di valutazione, suggerendo altresì di preparare, nell'ambito dei Coordinamenti di Materia, griglie di valutazione per discipline con la definizione degli obiettivi minimi da conseguire, con particolare attenzione agli studenti aventi PEI o PDP.
- Per quanto riguarda l'assegnazione delle cattedre ai Docenti, il Dirigente Scolastico ribadisce che sono stati rispettati tutti i criteri definiti, resi noti e condivisi con il Collegio nelle sedute precedenti.
- Il Prof. Formato, in merito alla formazione obbligatoria a cui sono tenuti tutti i Docenti ed all'attuale ventaglio di corsi in via di definizione, per tale scopo, propone che i referenti dei Coordinamenti di Materia si facciano carico di pubblicizzare tale offerta, finalizzandola agli effettivi bisogni formativi, prima nei diversi Coordinamenti e poi nell'ambito dei Consigli di Classe.
- In merito ai ritardi da parte degli studenti, il Dirigente Scolastico individua per l'anno scolastico 2015/2016 le stesse regole di quello passato, con la differenza che quest'anno gli studenti in ritardo attenderanno di essere riammessi alle lezioni all'inizio della seconda ora, nell'aula "teatro", con la sorveglianza del Prof. Scolari. Si evidenziano i seguenti interventi: il Prof. Morelli afferma che gli studenti in grave ritardo non dovrebbero aspettare fino alle ore 9.10 per essere ammessi in classe, in alternativa a tale restrizione proporrebbe una politica sanzionatoria più pesante, come la sospensione in caso di ritardi protratti. Il Prof. Sanvito dichiara che sarebbe opportuno comprendere le diverse tipologie di ritardo da parte del docente della prima ora, il quale poi informerà il Consiglio di Classe, che dovrà intervenire con un'opportuna azione educativa. La Prof.ssa Macaluso afferma che è invece necessario puntare sulla "Regola", strutturandola in modo flessibile, per adattarla a casi particolari quali, ad esempio, le avverse condizioni meteorologiche. La Prof.ssa Masini proporrebbe, in caso di ritardi per motivi futili, che il coordinatore di classe possa proporre agli studenti lavori suppletivi da valutare.

### **3 Nomina dei collaboratori del Dirigente scolastico**

Il Dirigente Scolastico ringrazia i Proff. Bianchini e Castiglioni, suoi Collaboratori nell'anno scolastico 2014/2015 per il lavoro svolto e comunica al Collegio i nominativi dei propri Collaboratori per l'anno scolastico 2015/2016: Primo Collaboratore Prof. Franco Formato, Secondo Collaboratore Prof.ssa Stefania Tassetto.

I nuovi Collaboratori, con un loro breve intervento, comunicano i loro intenti e salutano il Dirigente Scolastico ed il Collegio.

### **4 Analisi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV)**

Il Dirigente Scolastico passa all'analisi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV), esaminando in modo approfondito l'individuazione delle Priorità e dei traguardi. Per quanto riguarda i risultati scolastici, un aspetto di criticità è evidenziato nel biennio di tutti i corsi di studio, infatti la percentuale di alunni delle classi prime ammessi alla classe successiva è piuttosto bassa, rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale; tale situazione si verifica anche per gli studenti delle classi seconde ammessi alla classe successiva. In conseguenza di ciò, sarà opportuno intervenire sulle classi prime e seconde dell'Istituto, al fine di migliorare i livelli di apprendimento e di motivazione degli studenti, affinché possano affrontare meglio gli anni di studio successivi. Si evidenziano i buoni risultati a livello di Istituto delle prove INVALSI in Italiano e in Matematica e del funzionamento dell'orientamento in uscita, che merita comunque implementazione. Con gli obiettivi di processo si indicano le modalità con cui l'Istituto pensa di raggiungere i traguardi, infatti per il raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle classi prime e seconde, si sono pianificate una serie di attività che prendono il via dal lavoro dei dipartimenti di materia ad inizio anno scolastico, che dovranno indicare curricula comuni per le classi prime e seconde, indicando gli obiettivi minimi da raggiungere nelle diverse discipline, al fine dell'ammissione alla classe successiva. Viene proposta l'individuazione di docenti Tutor, per gli studenti delle classi prime, in grado di fornire un supporto agli studenti che evidenziano difficoltà nella metodologia di studio oppure nell'approccio alle nuove materie. Attraverso una valida organizzazione oraria delle lezioni, nel biennio, si potrà lavorare per gruppi di livello all'interno delle classi ed eseguire prove comuni per classi parallele; inoltre, si eseguiranno interventi specifici di helping didattico ed eventuali interventi di peer-tutoring. Una maggiore comunicazione e interazione tra referenti dell'Intercultura, dell'Inclusione e Consigli di classe, consentirà di migliorare la didattica nei confronti di

studenti stranieri o con Bisogni Educativi Speciali. Per quanto concerne l'orientamento in entrata, sarà necessario migliorare il livello di collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio, al fine di aiutare gli studenti a fare una scelta più consapevole per il loro percorso di studio. Il Prof. Sottosanti rileva che, in relazione alla definizione degli obiettivi e dei livelli minimi nel biennio, alcuni indirizzi di studio hanno più problematiche rispetto ad altri e di conseguenza sarebbe necessaria una diversa calibrazione degli stessi.

Non essendoci altri interventi, il Collegio vota l'approvazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, con tutti voti favorevoli.

## **5 Indicazioni relative al Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF), previsto dalla legge 107/2015**

Il Dirigente Scolastico fornisce al collegio le indicazioni relative al Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF), previsto dalla legge 107/2015; attraverso il PTOF, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa, per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il PTOF sarà elaborato dal Collegio dei Docenti, con la partecipazione di tutte le sue componenti e sarà rivedibile annualmente. Nel PTOF si dovranno indicare gli insegnanti e le discipline che serviranno a coprire il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e del potenziamento dell'offerta formativa. Il PTOF dovrà indicare anche il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. Nel PTOF dovrà essere inserito anche il piano di miglioramento derivante dalla compilazione del RAV. Il piano verrà elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

## **6 Individuazione delle Funzioni Strumentali, per l'anno scolastico 2015/2016**

Il Dirigente Scolastico propone che le Funzioni Strumentali siano ridotte da 6 a 4 e presenta una proposta contenente la definizione delle aree riguardanti le Funzioni strumentali e gli ambiti di intervento di pertinenza delle funzioni stesse, nonché i criteri e le modalità di individuazione delle stesse da parte del Collegio. Premesso che ogni Funzione Strumentale potrà avere uno o due referenti, che a loro volta potranno avvalersi di una commissione costituita da un numero variabile di docenti a seconda della onerosità della funzione stessa, la proposta così si articola:

- Funzione Strumentale 1: “Gestione del Piano dell’Offerta Formativa e del sito web dell’Istituto”;
- Funzione Strumentale 2: “Interventi e servizi per gli studenti: orientamento in entrata e in itinere”;
- Funzione Strumentale 3: “Interventi e servizi per gli studenti: orientamento in uscita e rapporti con il territorio”;
- Funzione Strumentale 4: “Interventi e servizi per gli studenti: una scuola inclusiva”.

Il Collegio vota e approva, con 1 voto contrario.

## **7 Individuazione e approvazione Progetti/Attività e Commissioni per l’anno scolastico 2015/2016 con conseguente integrazione o modifica del POF**

Le commissioni e i Progetti/Attività effettuati nel corso dell’anno scolastico 2014/2015 vengono riproposti per l’anno scolastico 2015/2016, si propone un nuovo progetto denominato “Tutoraggio alunni e metodo di studio”, per le classi prime. Si chiede inoltre al Collegio la candidatura di due Docenti che collaborino con l’Ufficio Tecnico per l’analisi e l’eventuale partecipazione ai progetti PON. La Prof.ssa Buzzi, referente del progetto “Laboratorio Teatrale” nell’anno scolastico 2014/2015, fa presente al Collegio che per quest’anno non intenderà ripresentare la propria candidatura alla guida di tale progetto.

Il Collegio vota e approva, con nessun voto contrario e 2 astenuti.

## **8 Piano annuale delle attività collegiali**

Il Dirigente Scolastico comunica il Piano annuale delle attività dei Docenti in ogni sua parte e specifica che lo stesso verrà pubblicato sul sito dell’Istituto e inviato via mail ai Docenti; in sala insegnanti ci sarà tale piano annuale in formato cartaceo. Per i Docenti in servizio in più scuole, si ricorda di compilare l’apposito modulo, in cui si dichiarano le assenze per contemporaneità di data da ritirare in Segreteria didattica.

Si segnala l’intervento del Prof. Morelli: "si propone che le modalità di comunicazione alle famiglie dell’esito dello scrutinio finale siano discusse nelle riunioni dei consigli di classe di prossima convocazione i quali quindi si impegneranno ad offrire pareri e proposte utili all’ufficio di presidenza."

Il Dirigente Scolastico propone che il ricevimento parenti generale di giugno, per il commento dei risultati finali, possa essere effettuato il giorno successivo all’uscita dei risultati.

Il Collegio approva all’unanimità.

## **9 Approvazione attività alternativa all'IRC**

Viene proposta l'attività svolta nel precedente anno scolastico: "Lettura del quotidiano in classe". Non essendoci altre proposte si vota: l'attività viene approvata, con 1 voto contrario e due astenuti.

## **10 Varie ed eventuali**

La Prof.ssa Bianchini afferma: "Gli insegnanti di Lingua straniera, L2 (Francese, Tedesco e Spagnolo) hanno obbligo di partecipare agli scrutini nei momenti in cui si discute dell' andamento della classe in generale e devono essere informati e/o informare eventualmente il Consiglio solo e unicamente per gli alunni che seguono la lingua di competenza del Docente. Non possono votare, essere informati o fornire informazioni per alunni che seguano un' altra lingua. Lo stesso vale per gli esami integrativi: il Consiglio di classe si ritiene completo quando il Docente della lingua scelta dal candidato é presente. I Docenti delle altre lingue, escluso inglese, non devono e non possono partecipare al Consiglio". Ha anche aggiunto: mi sono rivolta all' ANP (Associazione nazionale dirigenti e altre professionalità della scuola) che ha confermato la correttezza di quanto sopra indicato". La Prof.ssa Casalapro propone di monitorare il livello di funzionamento del progetto "Radici" svolto lo scorso anno scolastico, con un questionario che verrà inviato a tutti i docenti via mail.

La seduta viene tolta alle ore 16.35

Il Verbalizzatore  
Prof. Franco Formato

Il Dirigente Scolastico  
Ing. Elena Maria D'Ambrosio